TUTTI UNITI / CENTRO STORICO / PIAZZA ARMANDO DIAZ

Lecco torna a fare Sistema? Nasce il tavolo per prendere i soldi del Pnrr

Il solo Comune di Lecco ha in mano progetti per 45 milioni di euro. Il lungolago? "Rimborso per un progetto, stiamo dialogando"

Foto di gruppo: rinasce il Sistema Lecco? BONACINA/LECCOTODAY

Ascolta questo articolo ora...

Il ritorno in pompa magna del Sistema Lecco? Il segnale arrivato dalla sala consiliare del Comune sembra essere quello: da una parte gli imprenditori, dall'altra i sindacati, in mezzo l'amministrazione. Lo scopo? Non lasciare per strada i tanti soldi messi in campo dal Pnrr, passando da un tavolo che veda coinvolte tutte le parti sopracitate. Nel pomeriggio di martedì 29 novembre è stato presentato brevemente il protocollo sottoscritto proprio a Palazzo Bovara: le firme sono quelle del sindaco Mauro Gattinoni e di CGIL di Lecco, rappresentata dal segretario generale Diego Riva, CISL di Monza e Brianza, rappresentata dal segretario generale

Mirco Scaccabarozzi, UIL del Lario, rappresentata dal sub-commissario Giuseppe Incorvaia, ANCE Lecco-Sondrio, rappresentata dal presidente Sergio Piazza, API Lecco-Sondrio, rappresentata dal presidente Enrico Vavassori, CNA Lario Brianza, rappresentata dal presidente Pasquale Diodato, Confartigianato Imprese Lecco, rappresentata dal presidente Daniele Riva, Confcommercio Lecco, rappresentata dal presidente Antonio Peccati, Confesercenti Lecco, rappresentata dal presidente Lionello Bazzi, e Confindustria Lecco-Sondrio, rappresentata dal presidente Plinio Agostoni.

LEGGI ANCHE

Il protocollo Pnrr Comune-sindacati-imprenditori

Per i soldi del Pnrr rinasce il Sistema Lecco?

“A livello di direttive ministeriali fosse in corso la necessità di creare un tavolo di confronto, Anci ha sottoscritto un accordo analogo con Confindustria - ha spiegato il primo cittadino Gattinoni -. A Lecco abbiamo valutato l’opportunità di unire i due tavoli con aree datoriali e sindacali, ampliandoli a tutte le parti”. Da qui è nata “la proposta d’integrare il protocollo, ma abbiamo già iniziato a lavorare alle 14, scambiandoci le primissime informazioni circa gli interventi del Pnrr e le risorse messe a disposizione. L’impegno è quello di far diventare costante e costruttivo questo dialogo”. Il totale dei progetti comunali è superiore ai 45 milioni di euro: “Una cifra mai vista per il Comune di Lecco. Eccezion fatta per il progetto di lungolago e waterfront, tutti gli altri sono nuovi: è stato un bello sforzo”. Esclusi progetti “importantissimi come Tribunale, Bione e teleriscaldamento che viaggiano su altri sistemi di finanziamento”.

Mauro Gattinoni BONACINA/LECCOTODAY

Sul tema della Lecco-Bergamo, il sindaco analizza come “non sia il tavolo giusto per parlarne, ma ci sono informazioni da dare: il progetto è passato dalla Provincia ad Anas, ma l’ente ha ritenuto di dover riprogettare l’opera da zero. Abbiamo creato un tavolo istituzionale sul tema specifico della grande viabilità con la Provincia capofila; sembra che Anas sia quasi pronta a depositare il documento, ma la risposta precisa l’ha in mano Villa Locatelli”.

LEGGI ANCHE

Pnrr e non: le opere del Comune di Lecco

Questione lungolago e fondi a rischio: “Quelle risorse riguardano i fondi di progettazione. Quella è una richiesta di rimborso, che venga o non venga accolta le opere sono coperte e finanziate: il Governo, a causa dell’esplosione dei costi, ha offerto ai Comuni il rimborso di parte delle cifre. La nostra querelle con il Viminale riguarda una firma ritenuta non conforme; non sono in dubbio i termini di adesione dell’ente, stiamo dialogando e lavorando per vedere ammessa anche quella firma oltre alle ulteriori undici già accettate”.

Gli imprenditori: “Risorse mai viste prima”

“Si tratta di risorse importanti, mai viste prima, da spendere in tempi molto brevi - ha ricordato Plinio Agostoni, facendosi portavoce dell'area datoriale -. La sfida è ardua, importante da affrontare in modo sistemico e che ne comporterà altre: occorreranno persone a un’attenzione particolare alle infrastrutture viabilistiche per creare un capoluogo diverso e più attrattivo”. “L’importante è che lo spirito sistemico sia vero e sincero, con quello poi un modo per fare le cose si trova”. È il ritorno del Sistema Lecco, appunto? “Ci dev’essere una volontà comune verso un sistema concreto per dare una risposta tangibile ai problemi che soffocano lo sviluppo di un territorio veramente ricco”.

Plinio Agostoni BONACINA/LECCOTODAY

I sindacati: “Dialogo più avanzato”

“In questa occasione firmiamo un protocollo che prova a costruire una squadra del territorio che possa provare a governare nel miglior modo possibile risorse del Pnrr. Ci sono opportunità mai avute e noi dobbiamo essere bravi nello sfruttare al meglio

queste risorse. Possiamo pensare alle città del futuro, anche viste con l'occhio di chi è portatore di disabilità. Credo che questa visione possa far raggiungere una città migliore rispetto a quella attuale nonostante le difficoltà non semplici da superare", ha quindi concluso Diego Riva parlando per l'area sindacale. "In questo modo si vanno a superare i periodi di discussione: la conoscenza dei progetti e la loro finalità è un avanzamento in termini di dialogo a livello industriale e sindacale".

Sulle aspettative del tavolo, Riva confida "in prima battuta nella condivisione di termini e finalità, tutto è funzionale verso un progetto di offerta turistica per i commercianti, ad esempio, poi c'è tutto un tema legato alla mobilità green per 8 milioni di euro".

Diego Riva BONACINA/LECCOTODAY

© Riproduzione riservata